

20 aprile 2014 n° 29  
PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE  
GV 20,11-18

Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbunì!" - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: "Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"". Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto.

### COMMENTO

Maria Maddalena non si rassegna alla morte di Gesù. La morte del suo grande amico, le fa perdere il senso della vita. Ma non smette di cercarlo. Va al sepolcro per incontrare di nuovo colui che la morte le aveva rubato. Nel modo in cui viene descritta l'apparizione di Gesù a Maria Maddalena scorgiamo le tappe del suo percorso, dalla ricerca dolorosa dell'amico morto all'incontro con il Risorto. Sono anche le tappe che percorriamo noi tutti, lungo la vita, alla ricerca di Dio, è il processo di morte e di resurrezione che si prolunga giorno dopo giorno. C'era un amore profondo tra Gesù e la Maddalena. Lei fu una delle poche persone che ebbero il coraggio di rimanere con lui fino all'ora della sua morte in croce. Dopo il riposo obbligatorio del sabato, lei ritorna al sepolcro, per stare nel luogo dove lo aveva incontrato per l'ultima volta. Ma, con sua grande sorpresa, trova il sepolcro vuoto! Piangendo, si inchina, guarda ancora e vede due angeli vestiti di bianco, seduti nel luogo dove era stato collocato il corpo di Gesù, uno alla testa l'altro ai piedi. Gli angeli le chiedono: "Perché piangi?" e lei risponde "Hanno portato via il mio signore e non so dove l'hanno messo!" Maria Maddalena cerca il Gesù che ha conosciuto, lo stesso che aveva seguito per tre anni. E così come i discepoli di Emmaus videro Gesù, ma non lo riconobbero, lo stesso avviene per Maria Maddalena. Lei vede Gesù,

ma lo scambia per il custode del giardino. Anche *Gesù* chiede: "Perché piangi?" Ed aggiunge: "Chi stai cercando?" e lei replica: "Se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto ed io andrò a prenderlo!" Lei cerca ancora il *Gesù* del passato, lo stesso di tre giorni prima. L'immagine di *Gesù* del passato le impedisce di riconoscere il *Gesù* vivo, presente dinanzi a lei. Ma quando Lui la chiama "*Maria!*" Ecco il segno di riconoscimento; la stessa voce, lo stesso modo di pronunciare il nome. Lei risponde: "*Maestro!*" La prima impressione è che la morte non è stata che un incidente doloroso di percorso, ma che ora tutto è ritornato come prima. *Maria* abbraccia *Gesù* con forza, rivede lo stesso *Gesù* che era morto in croce, lo stesso che lei aveva conosciuto ed amato. Ma *Gesù* le dice: "Non mi trattenero perché non sono ancora salito al Padre ma va' dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro". *Maria* non lo deve trattenero quindi ma deve assumersi la missione dell'annuncio ai fratelli: *Gesù* chiama i discepoli "miei fratelli". Salendo al Padre infatti, ci apre il cammino per farci stare vicino a Dio restituendoci la dignità di figli. "Voglio che loro stiano con me dove io sto" . Questo è, per noi, il "regalo" della Pasqua!